

CREDIBILITA' di una AMMINISTRAZIONE INADEMPIENTE

Se un Amministratore Pubblico dichiara di voler agire secondo criteri di legalità non è il caso di fare resistenza muovendo critiche né appare opportuno appellarsi a deroghe amministrative tollerate e consolidate da anni (e sotto diverse Amministrazioni) per pretendere che tale situazione continui all'infinito. Se poi si offre anche il fianco perché, oltre al mancato rispetto di termini concessori, si aggiungono comportamenti poco rispettosi per l'ambiente ed il decoro urbano, . . . **la frittata è fatta**. Questo è quanto abbiamo già rilevato parlando del Consiglio Comunale indetto per oggi 9 marzo.

Ma, per prendere delle decisioni così drastiche e repentine, un'Amministrazione dovrebbe avere "le carte in regola".

Per quanto riguarda la funzionalità della "macchina comunale", con la quale i cittadini dovrebbero agevolmente interfacciarsi per le proprie necessità (senza dover tirare per la giacca un assessore amico se non direttamente il Sindaco), sottoponiamo le seguenti testimonianze :



...." Se vogliamo parlare di Uffici, Tropea vive un grande disagio per la disorganizzazione dell'UTC." . . è un ufficio che per alcune singole competenze potrebbe fare molto di più, ma vi sono incrostazioni che risalgono a una gestione ventennale di malsana commistione fra area politica ed amministrativa. Cambiare la mentalità è difficile. Gli uffici comunali dovrebbero rispondere a criteri di efficienza, i dirigenti dovrebbero essere sganciati da ogni condizionamento politico". (Sandro D'Agostino su TropeaInforma nov/dic 2015)



il dipendente comunale Grande arch Francesco, avente qualifica direttiva con incarico della Posizione organizzativa di massimo livello Area Urbanistica-Lavori Pubblici" non ha fornito prova di adeguate professionalità in relazione al grado di soddisfacimento dei compiti assegnati ed alle relazioni interne ed esterne. Lo stesso dipendente dimostra di dirigere La Posizione Organizzativa senza farsi assecondare spontaneamente dal personale assegnato alla sua Area di competenza, così come con sufficienza è in grado di rapportarsi con gli Organi di Governo dell'Ente, con il Personale dell'area Tecnica e con i suoi colleghi di altre Aree (D.S. 25 del 31.12.2015)



"al fine di pervenire all'acquisizione di professionalità utili al Comune... registrato che permangono le ragioni e le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a dar luogo alle procedure concorsuali suddette, con l'aggravante di una rilevata situazione peggiorativa sul piano funzionale dell'Area Tecnica, nel cui ambito molteplici problematiche risultano censurate e censurabili per i modi di approccio ed i tempi di definizione, soprattutto per ciò che afferisce il SUAP, a parere del Segretario Generale gestito da anni in maniera selvaggia" (settembre 2015 Segr.Generale dr. Maruccia)

Hanno scritto:



14 ott 2014 Alcune zone della nostra Tropea soffrono e sono prive di adeguate infrastrutture (strade, marciapiedi, fognature, parchi, eliminazione delle barriere architettoniche, servizi per i disabili), per non parlare delle condizioni delle scuole. Le stesse abitazioni spesso sono degradate a causa della mancanza di lavori di manutenzione. Queste situazioni hanno creato anche nella nostra cittadina che si fregia a ben ragione del titolo di "capitale del turismo calabrese" situazioni di profondo disagio sociale ed in qualche caso di miseria, con la conseguente diffusione di comportamenti illegali, abbandoni scolastici e disoccupazione. Se Tropea vuole migliorare la sua immagine deve costruirsi una realtà sociale diversa. Il nostro vero brand sarà quello di un messaggio che universalmente racconta e dice che qui da noi si vive e si sta bene.

21 ott 2014 Condividiamo, nella sua la quasi totalità, l'impetosa e lucida analisi che la dott.sa Rotolo, assessore alle politiche sociali del Comune di Tropea, con grande coraggio, ha consegnato alla stampa. Effettivamente, la nostra splendida Città, da oltre un quindicennio, sul piano ambientale e socioculturale, vive un declino che non sembra volersi arrestare. Per fortuna la grande bellezza del nostro territorio, unita allo straordinario lavoro dei nostri operatori turistici e all'encomiabile impegno delle tante associazioni dedite alla cultura ed al sociale, vi hanno messo un argine, argine destinato, tuttavia, a cedere qualora tempestivamente non si corra ai ripari. Ciò detto, non possiamo esimerci dallo svolgere alcune doverose considerazioni critiche. Un'amministrazione che si dimostra incurante per il proprio patrimonio ed insensibile e sorda alle legittime istanze provenienti dai cittadini, è poco credibile quando si rammarica per l'apatia degli stessi nei riguardi del decoro urbano in senso lato.



Non c'è bisogno di alcun commento. E' evidente la difficoltà di un qualsiasi operatore di interfacciarsi con l'Ufficio Tecnico, il più importante e strategico per poter perfezionare le proprie pratiche. Non esiste neanche un Assessore all'Urbanistica perché l'incarico è stato trattenuto dal Sindaco sin dall'insediamento e neanche un Assessore al Turismo, incarico che sempre il Sindaco ha inteso trattenere per se dopo aver "silurato" il consigliere Bretti.

Per quanto riguarda il diritto di censurare l'operato dei Cittadini, come può una Amministrazione, in carica da quasi due anni che quasi nulla ha fatto per rimediare al degrado in cui versa la città, a decidere di intervenire a gamba tesa e a farlo improvvisamente senza il coinvolgimento degli interessati nella definizione dei progetti. Nei momenti di scelta e di decisione dovrebbe essere un elemento fondante dell'attività amministrativa di un Comune il sollecitare la partecipazione alle scelte "prima" che le decisioni definitive siano state prese. In questo modo sarà possibile contrastare gli interessi di parte, i personalismi, gli immobilismi interessati.



MOSES DOWNLOADS TEN COMMANDMENTS